

## **BOLLETTINO SETTIMANALE DI PRODUZIONE INTEGRATA N. 7 DEL 26/03/2009**

A cura di:

**Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia  
Sezione Agrometeo Provinciale  
Tecnici di Assistenza alle Produzioni ( Produzione Integrata )**

Progetto finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia

***Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata.  
Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque  
un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei  
disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini  
del rispetto degli impegni.***

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai seguenti regolamenti:

- Reg CE 1257 /99 (Asse 2- Misura 2f - Azione 1 - Produzione integrata)
- Reg CE 1698/05 (Asse 2 - Misura 214 - Azione 1 - Produzione integrata)
- Regolamento CE 1234/2007 (OCM)
- Leggi Regionali N. 28/98 e 28/99 (QC) escluse norme transitorie "Elasticità" dal 2009 valide solo per questi due regolamenti.

Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la **DIA (Produzione Integrata Avanzata)** le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni.

- Eventuali deroghe territoriali che verranno concesse nel corso dell'annata, in riferimento a tutti i regolamenti saranno divulgate in calce al bollettino.

Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di p.i., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.

### **Approvazione dei Disciplinari di produzione integrata 2009**

In data 06/03/09 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 1641 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata.

I testi sono disponibili in internet alla pagina:

[http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli\\_tecnici/disciplinari/sezione\\_disciplinari.htm](http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm).



### **ATTENZIONE! Priorità nella scelta delle formulazioni**

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc**, **Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T** o **T+** ;

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn**, **T** o **T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40**, **R48**, **R60**, **R61**, **R62**, **R63**, **R68**); vedi tabella n. 1.

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

### **-Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata**

#### **Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi" e "Nc".

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T", "T+" e "Xn".

### **IMPORTANTE: NUOVA DIRETTIVA NITRATI**

[http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/consigli\\_tecnici/ambiente/sezione\\_ambiente/copia\\_s\\_nitrati/s\\_applicazione\\_dir676/Del\\_CR\\_96\\_del\\_16\\_01\\_07.pdf](http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/ambiente/sezione_ambiente/copia_s_nitrati/s_applicazione_dir676/Del_CR_96_del_16_01_07.pdf)

## **Comunicazioni meteo**

**Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteorologico"**

<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

**Previsione regionale per oggi giovedì 26 marzo 2009**

emissione di giovedì 26 marzo 2009 ore 07:45

- **Cielo:** sereno con innocue velature di passaggio.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** discreta.
- **Temperature:** massime senza variazioni di rilievo, valori oscillanti tra 15 e 18 gradi.
- **Venti:** deboli di direzione variabile.
- **Mare:** calmo.

**Previsione per venerdì 27 marzo 2009 mattina**

- **Cielo:** sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** discreta salvo locali foschie in prossimità del Po.
- **Temperature:** minime stazionarie tra 2 e 8 gradi nei capoluoghi, attorno allo zero in aperta campagna.
- **Venti:** deboli variabili.
- **Mare:** poco mosso.

**Previsione per venerdì 27 marzo 2009 pomeriggio-sera**

- **Cielo:** da nuvoloso a irregolarmente nuvoloso con parziali schiarite in pianura.
- **Precipitazioni:** possibili a carattere debole e sporadico sui rilievi e zone collinari.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime pressoché stazionarie tra 18 e 20 gradi.
- **Venti:** deboli generalmente da sud.
- **Mare:** poco mosso.

**Previsione per sabato 28 marzo 2009 mattina**

- **Cielo:** nuvolosità irregolare con progressiva intensificazione nel corso della mattinata
- **Precipitazioni:** deboli irregolari sui rilievi.
- **Visibilità:** ridotta per foschie in pianura e nebbie sui rilievi.
- **Temperature:** minime in aumento con valori compresi tra 6 e 10 gradi.
- **Venti:** deboli-moderati meridionali con rinforzi sui rilievi e sulla costa.
- **Mare:** mosso, molto mosso al largo.

**Previsione per sabato 28 marzo 2009 pomeriggio-sera**

- **Cielo:** molto nuvoloso o coperto.
- **Precipitazioni:** deboli-moderate sui rilievi in estensione sulle pianure limitrofe.
- **Visibilità:** discreta in pianura, ridotta sui rilievi per nubi basse.
- **Temperature:** massime pressoché stazionarie intorno ai 20 gradi.
- **Venti:** deboli meridionali con rinforzi sui rilievi.
- **Mare:** mosso.

**Tendenza prevista da domenica 29 marzo 2009 a mercoledì 1 aprile 2009**

- La presenza di un minimo depressionario sul bacino del Mediterraneo in lento spostamento verso sud manterrà condizioni di tempo perturbato nella giornata di domenica e lunedì. A fine periodo possibile ripresa delle precipitazioni sulla costa. Temperature massime pressoché stazionarie e minime in diminuzione. Venti deboli meridionali con temporanei rinforzi sul mare nella giornata di domenica. Mare da poco mosso a mosso con moto ondoso in attenuazione.

## Siti meteo consultabili

<http://www.arpa.emr.it/smr>

<http://www.3bmeteo.it/>

<http://www.ilmeteo.it/>

<http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/meteo/previsioni.php3?p=73>

<http://magazine.enel.it/meteo>

<http://meteo.ansa.it/Regione.asp?Regione=5&Comune=035033>

<http://www.meteoam.it/>

## GELATE DEL 21-23 MARZO

Come previsto dal SMR, nelle mattine del 21, 22 e 23 marzo le temperature sono scese sotto lo zero, raggiungendo anche valori di -5/-6 °C (nota del Servizio Agrometeorologico Regionale).

Al momento i danni maggiori sono stati rilevati sulle drupacee (albicocco, ciliegio e susino).

Viene riportata una sintesi delle temperature minime rilevate in provincia. Si ricorda che i dati riportati nelle mappe sono quelli ricavati dalla rete delle stazioni meteo automatiche e si riferiscono a sensori schermati, posti a circa 2 m di altezza dal suolo. Si ricorda inoltre che, data l'elevata variabilità che caratterizza questi fenomeni, influenzati dall'orografia e dalla presenza di brezze e nuvolosità locali, i dati possono dare solo un'indicazione dei valori reali di temperatura minima raggiunti nelle diverse aree.

Dalla metà di marzo è disponibile sul sito all'indirizzo

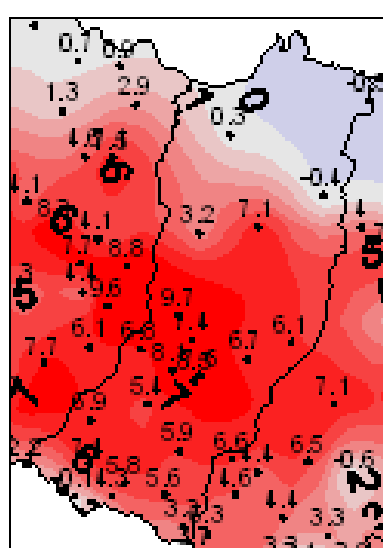
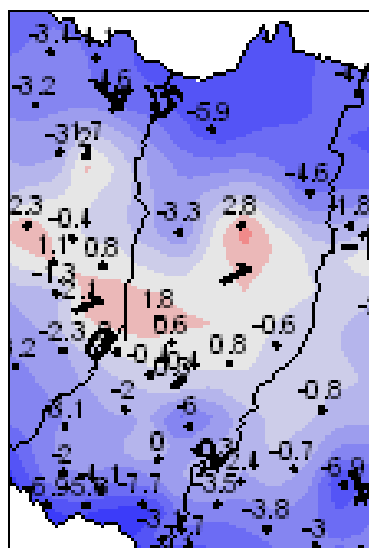
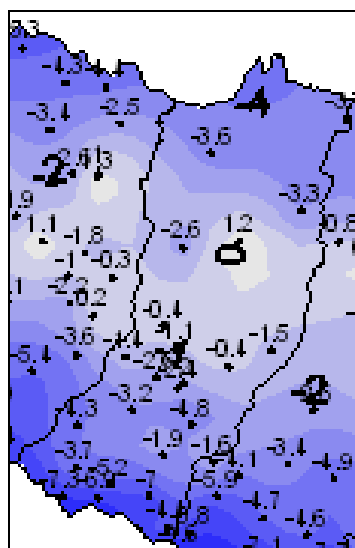
[http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/previ\\_gelate\\_vignola](http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/previ_gelate_vignola)

un servizio sperimentale di previsione a breve termine delle gelate tardive. Le previsioni sono disponibili, in caso di rischio di gelata, a partire circa dalle ore 19 solari.

TEMP. MINIMA AL 21 MARZO,

MINIMA AL 22 MARZO,

MEDIA AL 23 MARZO



**Previsione gelate (26 marzo 2009)**

Si conferma il progressivo aumento delle temperature, ma non si possono tuttavia escludere ancora lievi gelate per domani mattina, venerdì 27 marzo.

Da Sabato 28, il previsto aumento delle temperature e i primi effetti del peggioramento meteo di fine settimana escluderanno il ripetersi di gelate.

## TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)



### COLTURE ARBOREE



## VITE

**FASE FENOLOGICA:** GEMMA FERMA – GEMMA GONFIA – GEMMA COTONOSA (collina, varietà precoci)

**COCCINIGLIE:** in caso di presenza, intervenire con la miscela pronta a base di OLIO MINERALE PARAFFINICO + ZOLFO **entro la fase di gemma gonfia/cotonosa**, con trattamenti localizzati alle piante infestate. È inoltre possibile utilizzare OLIO BIANCO o POLISOLFURO DI CALCIO.

**ERIOFIDE DELL'ACARIOSI:** negli impianti in allevamento, o dove vi sono stati forti attacchi nell'anno precedente è possibile intervenire con la miscela pronta, a base di OLIO MINERALE PARAFFINICO + ZOLFO **entro la fase di gemma gonfia/cotonosa**.

## DISERBO

(attenzione ai dosaggi previsti dal disciplinare).

Si ricorda che: non sono ammessi interventi chimici nelle interfile ma il diserbo deve essere **localizzato sulla fila**, interessando al massimo il 50% della superficie totale.

I prodotti utilizzabili sono: GLIFOSATE (al 30,40% di p.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 7,5 l/ha, ovvero non più di 3,75 l/ha sulla sola superficie da trattare) o GLUFOSINATE AMMONIO (al 11,33% di p.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 18 l/ha, ovvero non più di 9 l/ha sulla sola superficie da trattare).

## PERO

**FASE FENOLOGICA:** COMPARSA MAZZETTI

**TICCHIOLATURA:** le precipitazioni del 24 marzo hanno dato inizio ad un primo esiguo rilascio delle ascospore. Da questa fase si consiglia di aumentare la soglia di attenzione soprattutto in funzione della perturbazione prevista per la fine del mese (28-31 marzo). Pertanto, vista la recettività della coltura, in previsione di tali precipitazioni, si raccomanda di intervenire preventivamente con SALI DI RAME o con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM) o con DITHIANON (attenzione alla miscibilità con oli).

In caso di piogge su vegetazione non protetta, utilizzare: MANCOZEB, METIRAM o DITHIANON, entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia, CIPRODINIL entro 48 ore, PIRIMETANIL entro 72 ore.

*Si ricorda che:*

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.

**COCCINIGLIE:** nella fase **di mazzetti**, se vi sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o in caso di presenza dell'insetto sulle piante e sul legno di potatura, è possibile intervenire con PYRIPROXYFEN o BUPROFEZIN (quest'ultimo in miscela con OLIO BIANCO).

*Si ricorda che:*

-PYRIPROXYFEN massimo un trattamento all'anno entro la fase di pre-fioritura

**TENTREDINE:** è iniziato il volo.

**EULIA:** prosegue il volo su tutto il territorio e le catture sono particolarmente elevate. In questa fase non sono previsti interventi.

### **DISERBO**

(attenzione ai dosaggi previsti dal disciplinare).

*Si ricorda che:* non sono ammessi interventi chimici nelle interfile ma il diserbo deve essere **localizzato sulla fila**, interessando al massimo il 50% della superficie totale.

I prodotti utilizzabili sono: GLIFOSATE (al 30,40% di p.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 7,5 l/ha, ovvero non più di 3,75 l/ha sulla sola superficie da trattare) o GLUFOSINATE AMMONIO (al 11,33% di p.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 18 l/ha, ovvero non più di 9 l/ha sulla sola superficie da trattare).

## **MELO**

**FASE FENOLOGICA:** DA ORECCHIETTE DI TOPO A COMPARSA MAZZETTI

---

**TICCHIOLATURA:** le precipitazioni del 24 marzo hanno dato inizio ad un primo esiguo rilascio delle ascospore. Da questa fase si consiglia di aumentare la soglia di attenzione soprattutto in funzione della perturbazione prevista per la fine del mese (28-31 marzo). Pertanto, vista la recettività della coltura, in previsione di tali precipitazioni, si raccomanda di intervenire preventivamente con SALI DI RAME o con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM) o con DITHIANON (attenzione alla miscibilità con oli).

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare: MANCOZEB o METIRAM o DITHIANON, entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia. Su vegetazione più sviluppata è possibile impiegare CIPRODINIL o PIRIMETANIL rispettivamente entro 48 ore e 72 ore dalle precipitazioni, oppure entro 96 ore gli IBE DIFENCONAZOLO o PENCONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

*Si ricorda che:*

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.

- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura.

**COCCINIGLIE:** nella fase **di mazzetti**, se vi sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o in caso di presenza dell'insetto sulle piante e sul legno di potatura, è possibile intervenire con PYRIPROXYFEN o BUPROFEZIN (quest'ultimo in miscela con OLIO BIANCO).

*Si ricorda che:*

-PYRIPROXYFEN massimo un trattamento all'anno entro la fase di pre-fioritura

**AFIDE GRIGIO:** in caso di presenza delle fondatrici, programmare in pre-fioritura un intervento con FLONICAMID, AZADIRACTINA, PIRIMICARB, FLUVALINATE o ACETAMIPRID.

**Per non danneggiare gli insetti impollinatori, il trattamento andrà posizionato in modo da NON essere a ridosso della fioritura (verificare anche eventuali limitazioni da etichetta per distanziare sufficientemente l'intervento dalla fase della fioritura).**

Eventuali trattamenti con i neonicotinoidi IMIDACLOPRID e THIAMETOXAM sono invece consigliati nella fase di post- fioritura, a causa della loro elevata tossicità sulle api (l'epoca migliore per gli

interventi con questi ultimi prodotti verrà consigliata al momento opportuno).

*Si ricorda che:*

- con FLONICAMID è ammesso al massimo un trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.
- con FLUVALINATE è ammesso al massimo un trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre-fioritura.
- tra ACETAMIPRID, IMIDACLOPRID e THIAMETHOXAM è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità come somma dei tre.

**EULIA:** attualmente prosegue il volo su tutto il territorio e le catture sono particolarmente elevate. In questa fase non sono previsti interventi.

## DISERBO

(attenzione ai dosaggi previsti dal disciplinare).

*Si ricorda che:* non sono ammessi interventi chimici nelle interfile ma il diserbo deve essere **localizzato sulla fila**, interessando al massimo il 50% della superficie totale.

I prodotti utilizzabili sono: GLIFOSATE (al 30,40% di p.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 7,5 l/ha, ovvero non più di 3,75 l/ha sulla sola superficie da trattare) o GLUFOSINATE AMMONIO (al 11,33% di p.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 18 l/ha, ovvero non più di 9 l/ha sulla sola superficie da trattare).

## CONCIMAZIONE COLTURE ARBOREE REGOLE GENERALI (per tutti i regolamenti)

Si deve utilizzare il metodo "dose standard" (metodo semplificato) di fertilizzazione. Qualora si utilizzi tale dose, sarà sufficiente la compilazione delle schede relative all'impiego dei fertilizzanti; nel caso in cui non ci si attenesse alla dose standard, sarà necessario indicare i motivi e le quantità in incremento o decremento, compilando la SCHEDA DOSE STANDARD predisposta negli specifici allegati. Per gli apporti ammessi fare riferimento sempre alla suddetta scheda.

## Prescrizioni 2009 per la movimentazione degli alveari in Emilia-Romagna

Anche quest'anno, in Emilia-Romagna gli apicoltori dovranno attenersi alle prescrizioni del Servizio fitosanitario regionale per la movimentazione degli alveari durante i mesi primaverili.

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco delle pomacee), **dal 15 marzo al 30 giugno 2009 gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come "zona protetta" per *Erwinia amylovora* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena.** Lo stabilisce la Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 1457 del 3 marzo 2009, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

L'area soggetta alle prescrizioni in quanto non più "zona protetta" per *Erwinia amylovora* comprende l'intero territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini. Nel periodo soggetto a regolamentazione, lo spostamento degli alveari da questi territori verso "zone protette" dell'Emilia - Romagna ( province di Parma e Piacenza) e del territorio nazionale sarà consentito solo se gli alveari verranno preventivamente chiusi per 48 ore prima di essere collocati nella nuova postazione. Il periodo di quarantena potrà essere dimezzato a 24 ore nel caso l'alveare sia preventivamente sottoposto ad un trattamento con acido ossalico secondo con le modalità e i dosaggi indicati dal Servizio fitosanitario regionale.

Prima di effettuare lo spostamento, è necessario che gli apicoltori ne diano comunicazione al Servizio Veterinario della Unità Sanitaria Locale competente per il territorio ove ha sede l'apiario, e documentino la misura di quarantena adottata (il fac-simile di comunicazione è allegato alla Determinazione).



## COLTURE ERBACEE, INDUSTRIALI E ORTICOLE



PER QUANTO RIGUARDA I DISERBI VENGONO INDICATI SOLO I FORMULATI CONTENENTI SOSTANZE ATTIVE (DA SOLE O IN MISCELA) CHE HANNO PRECISA CORRISPONDENZA CON LE PERCENTUALI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI. SI RICORDA CHE SONO AMMESSI ANCHE ALTRI PREPARATI COMMERCIALI AVENTI DIVERSA % DI S.A. PURCHÉ VENGANO RISPETTATI I DOSAGGI MASSIMI INDICATI NEI DISCIPLINARI STESSI E PURCHÉ RISPONDANO ALLE CARATTERISTICHE DI CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO PER L'UOMO CONSIDERATE NEL 2009.

## GRANO TENERO, GRANO DURO E ORZO

FASE FENOLOGICA: DA FINE ACCESTIMENTO A LEVATA

### CONCIMAZIONE

**AZOTO:** Si ricorda che il quantitativo di azoto di cui è ammessa la distribuzione equivale alla dose calcolata con il bilancio.

-Se il fabbisogno risulta inferiore a 100 kg/ha la concimazione azotata deve essere concentrata in un'unica somministrazione nella fase di spiga a 1 cm.

-Se il fabbisogno è superiore a 100 kg/ha la distribuzione deve essere frazionata non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione. È consigliabile distribuire la dose più consistente nella fase di spiga a 1 centimetro, mentre l'ultimo apporto dovrà essere somministrato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella. La distribuzione può essere unica nel caso in cui si impieghino fertilizzanti a lenta cessione.

*-In ogni caso, poiché le precipitazioni complessive dal 1 ottobre 2008 al 31 gennaio 2009 sono risultate superiori a 250 mm è comunque possibile anticipare una quota di azoto, già dalla fase di accestimento riservando comunque la dose principale alla fase di spiga a 1 centimetro.*

Nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati e ad esse assimilate, così come individuate dal Programma d'Azione Nitrati della Regione Emilia-Romagna (Del. Assemblea Legislativa n. 96 del 16/01/2007) non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno apportato con effluenti zootecnici, integrando eventuali maggiori esigenze solo con concimi minerali. Rispetto a quanto indicato nell'art. 24 della Deliberazione sopra citata, non saranno valide solo le indicazioni delle tabelle 7a e 7b Allegato 2 del Programma d'Azione, ma le dosi massime ammesse di Azoto saranno quelle desumibili dal metodo ordinario.

**Per le varietà di frumento tenero classificate come FF e FPS (frumenti di forza e panificabili superiori) e per tutte le varietà di frumento duro, al fine di ottenere elevati tenori proteici nella granella, è ammessa la possibilità di aumentare la quantità di azoto da bilancio di 30 kg/ha.**

**FOSFORO E POTASSIO:** non sono ammesse concimazioni di copertura.

### DISERBO

(verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

**Post-emergenza:** le operazioni di diserbo andranno programmate in funzione delle condizioni climatiche, della praticabilità dei terreni, delle condizioni e della fase fenologica della coltura nonché della presenza e dello sviluppo delle infestanti. Si consiglia di non intervenire in corrispondenza di forti abbassamenti termici (**attenzione non si possono escludere ancora lievi gelate per domani, venerdì 27 marzo**).

I principi attivi da utilizzare andranno scelti in funzione delle infestanti presenti.

**Con infestazioni di GRAMINACEE** (Alopecurus, Avena e Lolium) si possono utilizzare CLODINAFOP (al 22,2% di s.a., da 0,2 a 0,25 l/ha di f.c. es. Topik 240 EC, Vip e Ravenas; **non ammessi su orzo**) o IODOSULFURON METIL SODIUM+ MESOSULFURON METILE (al 0,60+3% di s.a., 0,5 l/ha di f.c., es. Atlantis WG; attività collaterale anche su dicotiledoni crucifere e composite; fitotossico su var. Mieti. **Non ammesso su orzo**) o PINOXADEN (al 10% di s.a., 0,4-0,45 l/ha di f.c., es. Axial) o TRALCOSSIDIM (al 34,67% di s.a., 1 l/ha di f.c., es. Achieve o Grasp 40, da non utilizzare in associazione a solfoniluree) o FENOXAPROP-P-ETILE (al 6,2% di s.a., 1,25 l/ha di f.c. Starprop è



l'unico prodotto registrato su frumento e orzo).

**Con infestazioni di DICOTILEDONI:** TRIBENURON-METILE (al 50% di s.a. da 0,015 a 0,0225 kg/ha di f.c., es. Granstar 50 SX, Express SX) o METSULFURON-METILE (al 20% di s.a., da 0,015 a 0,020 kg/ha di f.c., es. Gaio), o TRIASULFURON (al 20% di s.a., 0,037 Kg/ha di f.c., es. Logran) o la miscela TIFENSULFURON + TRIBENURON-METIL (0,03-0,04 kg/ha di f.c., es. Marox DF, Valex DF), controllano crucifere, composite, ombrellifere e leguminose, ma non completamente Veronica, Fumaria e Gallium.

**In presenza di DICOTILEDONI con Gallium:** preferire FLORASULAM (al 4,84% di s.a., da 0,1 a 0,125 kg/ha di f.c., es. Azimut) o FLUROXYPIR (al 17,16% di s.a., da 0,8 a 1,00 l/ha di f.c., es. Gartel e Met), anche in miscela tra loro, o CLOPIRALID+MCPA+FLUROXIPIR (al 2,3+26,7+6 di s.a., 2,5-3 kg/ha di f.c., es. Fenotrix combi e Ariane Gold, oppure al 1,8+18,2+3,6 di s.a., da 2,5 a 4 kg/ha di f.c., es. Ariane II), o TRIBENURON-METILE + MCPP-P (al 1,0 + 73,4% di s.a., 1,090 kg/ha di f.c., es. Granstar Power SX ) **prestando particolare attenzione ad eventuali abbassamenti delle temperature.**

**Con prevalenza di Gallium:** AMIDOSULFURON (al 75% di s.a., da 0,02 a 0,04 kg/ha di f.c., es. Legion ).

**In presenza di infestazioni miste DICOTILEDONI e MONOCOTILEDONI** è possibile utilizzare IODOSULFURON + FENOXAPROP-P-ETILE + MEFENPIR-DIETILE (al 0,78+6,22+2,33% di s.a., 1,25 kg/ha di f.c., es. Puma Gold, + 1 litro Biopower. **Non ammesso su orzo**) o IODOSULFURON-METIL SODIUM + MESOSULFURON METILE (al 3+3% di s.a., 0,30 kg/ha di f.c., es. Hussar Maxx. **Non ammesso su orzo**).

**Si ricorda che è anche possibile utilizzare miscele dei prodotti graminicidi e dicotiledonici sopra riportati (miscele pronte od estemporanee) nel rispetto sia della classificazione di pericolo per l'uomo considerata nel disciplinare per i prodotti commerciali, sia dei dosaggi massimi consentiti in funzione delle percentuali di sostanze attive contenute nei formulati.**

## BIETOLA

**FASE FENOLOGICA:** PRE-EMERGENZA/EMERGENZA

---

**DISERBO** (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

**Post-emergenza:** Si raccomanda di non intervenire con i diserbi di post emergenza in concomitanza di forti abbassamenti termici (**attenzione non si possono escludere ancora lievi gelate per domani, venerdì 27 marzo**). In funzione dell'emergenza della coltura e dell'andamento climatico, prevedere un intervento con microdosi utilizzando FENMEDIFAN (15,9% di s.a., 0,5-1 l/ha di f.c.) + ETOFUMESATE (44,25% di s.a., 0,23 l/ha di f.c.) o miscele di FENMEDIFAN + DESMEDIFAN + ETHOFUMESATE (es. miscele con 5,9+1,5+12,2% di s.a. da 0,6 a 1 l/ha di f.c.). Con prevalenza di *Poligonum aviculare* associare METAMITRON (al 70% di s.a. 0,5 l/ha, di f.c.) e LENACIL (80% di s.a. 0,1 l/ha di f.c.; complessivamente tra pre e post si consiglia di non superare i 300-400 g/ha a seconda del tipo di terreno); con prevalenza di Crucifere e Fallopia utilizzare CLORIDAZON (65% di s.a. 0,5 l/ha di f.c.). Per problemi di *Abutilon*, *Amni majus*, Crucifere e *Poligonum aviculare* utilizzare TRIFLUSULFURON –METIL (al 50% di s.a., max 0,04 kg/ha di f.c., es. Safari. per quest'ultimo è sconsigliata la miscela con graminicidi e clopiralid).

E' fondamentale intervenire precocemente e utilizzare volumi di acqua non superiori a 150 l/ha. E' inoltre utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco nel caso non sia già presente nella formulazione.

Il primo intervento è consigliato quando le bietole hanno già iniziato la fase di emergenza e quando le infestanti hanno iniziato la fuoriuscita e sono in una fase non superiore a quella di "cotiledoni" e "primi abbozzi fogliari". Il trattamento dovrà essere ripetuto a distanza di 8-10 giorni in funzione dello sviluppo e del tipo delle infestanti presenti.

## MAIS

**FASE:** SEMINA IN ATTO

---

**CONCIMAZIONE**

**AZOTO**

La quantità di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata col bilancio.

Nella fase di pre-semina è ammessa la distribuzione di una quota inferiore al 30% dell'intero fabbisogno e in ogni caso non superiore a 50 kg/ha di azoto. La restante quota può essere distribuita entro la fase di inizio levata con uno o più interventi in copertura.

Se la dose da applicare in copertura supera i 100 kg/ha è obbligatorio effettuare due apporti distinti e frazionati ad esclusione dei concimi a lenta cessione.

Nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati e ad esse assimilate, così come individuate dal Programma d'Azione Nitrati della Regione Emilia-Romagna (Del. Assemblea Legislativa n. 96 del 16/01/2007) non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno apportato con effluenti zootecnici, integrando eventuali maggiori esigenze solo con concimi minerali. Rispetto a quanto indicato nell'art. 24 della Deliberazione sopra citata, non saranno valide solo le indicazioni delle tabelle 7a e 7b Allegato 2 del Programma d'Azione, ma le dosi massime ammesse di Azoto saranno quelle desumibili dal metodo ordinario.

## FOSFORO E POTASSIO

La dose da apportare è in funzione delle asportazioni. Gli apporti massimi sono in funzione della dotazione del terreno. Non sono consentite distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono questi elementi.

**DISERBO** (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

**Pre-semina:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.) o GLUFOSINATE AMMONIO (all'11,33% di s.a., 4-7 kg/ha di f.c.).

**Pre-emergenza:** con infestanti emerse è possibile impiegare, con interventi a pieno campo, GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., 1,5-3 l/ha di f.c.) Per gli interventi in pre-emergenza, si ricorda di utilizzare i formulati specificamente registrati per questo tipo di impiego e di rispettare le indicazioni delle etichette sulle epoche di applicazione al fine di evitare possibili fitotossicità.

È inoltre possibile intervenire con DIMETENAMIDE-P (al 63,90% di s.a., 1-1,30 l/ha di f.c., es. Spectrum), S-METOLACLOR (all' 86,49% di s.a., 1,4 l/ha di f.c., es. Antigram gold, Dual Gold, Erbifos Gold), PENDIMETALIN (al 31,70% di s.a., 1,5-3 l/ha di f.c.), ACETOCLOR (al 36,7% di s.a., 4-5 l/ha di f.c., es. Trophy 40 CS), ACLONIFEN (al 49% di s.a., 1,5-2 l/ha di f.c., es. Challenge), PETHOXAMIDE (al 60% di s.a., 2,00 l/ha di f.c., es. Successor), TERBUTILAZINA+SULCOTRIONE (al 28,4%+15% di s.a., 2-2,5 l/ha di f.c., es. Sulcotrek), MESOTRIONE+TERBUTILAZINA+S-METOLACLOR (al 3,39%+16,94%+ 28,23% di s.a., 4 l/ha di f.c., es. Lumax). Si ricorda che la TERBUTILAZINA è utilizzabile solo in coformulazione con altri diserbanti (si ricorda che nel disciplinare di produzione, con prodotti al 50% di s.a., è ammesso al massimo 1,5 kg/ha di f.c.).

Per problemi di *Abutilon* utilizzare CLOMAZONE (al 31,40% di s.a., 0,25-0,30 l/ha di f.c., es. Command 36 CS) o ISOXAFLUTOLE (al 4,27% di s.a., max 1,2-1,5 l/ha di f.c., es. Merlin expert) utilizzabile solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di *Abutilon*.

Il diserbo di pre-emergenza può essere eseguito a tutto campo sul 50% della superficie, riservando ai soli interventi di post emergenza il rimanente 50%, oppure, in alternativa, può essere localizzato sulla fila e la superficie diserbata deve essere inferiore al 50% della superficie complessiva.

## DIFESA

**SOSPENSIONE CONCIANTI:** si ricorda la sospensione cautelativa dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive neonicotinoidi thiamethoxan, clothianidin, imidacloprid e la sostanza attiva fipronil utilizzati nel trattamento di concia delle sementi di mais al fine di tutelare il patrimonio apistico.

**ELATERIDI:** dopo aver accertato la presenza di Elateridi col metodo di monitoraggio dei vasi trappola e/o dei carotaggi, è possibile utilizzare i seguenti GEODISINFESTANTI localizzati alla semina: BIFENTRIN, CLORPIFOS, TEFLUTRIN. Nel 2009, tranne nei terreni in cui il mais segue l'erba medica, la geodisinfezione non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie aziendale destinata a mais.

## SORGO

**FASE:** PREPARAZIONE LETTO DI SEMINA

---

**CONCIMAZIONE**

**AZOTO:** il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio.

In pre-semina è ammessa una distribuzione di non oltre 100 Kg/ha ad esclusione dei concimi a lenta cessione.

Nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati e ad esse assimilate, così come individuate dal Programma d'Azione Nitrati della Regione Emilia-Romagna (Del. Assemblea Legislativa n. 96 del 16/01/2007) non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno apportato con effluenti zootecnici, integrando eventuali maggiori esigenze solo con concimi minerali. Rispetto a quanto indicato nell'art. 24 della Deliberazione sopra citata, non saranno valide solo le indicazioni delle tabelle 7a e 7b Allegato 2 del Programma d'Azione, ma le dosi massime ammesse di Azoto saranno quelle desumibili dal metodo ordinario.

**FOSFORO E POTASSIO:** la dose da apportare deve essere calcolata sulla base delle asportazioni. Gli apporti massimi sono stabiliti in base alla dotazione del terreno. Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali a base di questi elementi.

**SOIA**

**FASE:** PREPARAZIONE LETTO DI SEMINA

---

**CONCIMAZIONE**

**AZOTO:** non sono ammesse concimazioni azotate.

Se le radici risultano inoculate correttamente, non deve essere somministrato alcun apporto neanche nelle prime fasi vegetative poiché la quantità di ioni azotati presenti in un terreno di media fertilità è sufficiente a soddisfare le esigenze della coltura.

Applicazioni in copertura sono ammesse solo se l'inoculazione non si è verificata e le foglie presentano

evidenti sintomi di ingiallimento. In questo caso l'apporto di azoto non deve superare i 100 kg/ha di N.

**FOSFORO E POTASSIO:** la dose da apportare va calcolata sulla base delle asportazioni.

Gli apporti massimi sono stabiliti in base alla dotazione del terreno. Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali con questi elementi.

**ERBA MEDICA**

**FASE:** EMERGENZA NUOVI IMPIANTI  
-RICACCIO IMPIANTI IN PRODUZIONE

---

**DISERBO:** per i diserbi di post emergenza le indicazioni verranno fornite nei prossimi bollettini.

**POMODORO**

**FASE:** PREPARAZIONE LETTO DI SEMINA

---

**CONCIMAZIONE**

**AZOTO:** il fabbisogno di azoto deve essere calcolato in base al bilancio colturale. In alternativa alla definizione di un piano di concimazione può essere adottato il metodo "dose standard" che prevede l'individuazione di una dose massima "standard" di fertilizzante. Per gli apporti massimi ammessi fare riferimento sempre alle schede del disciplinare (Allegato 1); la dose standard corrisponde a 130 kg/ha di azoto per i trapianti effettuati prima del 5 maggio ed a 100 kg/ha per trapianti effettuati dopo il 5 maggio.

In pre-trapianto si può comunque distribuire un massimo di 60 kg/ha. Per dosaggi superiori è obbligatorio frazionare almeno in due interventi (es. 50% subito prima dell'impianto e la restante quota in copertura).

Nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati e ad esse assimilate, così come individuate dal Programma d'Azione Nitrati della Regione Emilia-Romagna (Del. Assemblea Legislativa n. 96 del 16/01/2007) non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno apportato con effluenti zootecnici, integrando eventuali maggiori esigenze solo con concimi minerali. Rispetto a quanto indicato nell'art. 24 della Deliberazione

sopra citata, non saranno valide solo le indicazioni delle tabelle 7a e 7b Allegato 2 del Programma d'Azione, ma le dosi massime ammesse di Azoto saranno quelle desumibili dal metodo ordinario o dal metodo standard.

**FOSFORO:** la quantità da distribuire va calcolata in base alla dotazione del terreno e alle asportazioni colturali:

- dotazione elevata - sono ammessi interventi, preferibilmente localizzati sulla fila, con massimo 80 kg/ha in pre-trapianto;
- dotazione normale - apportare la dose di mantenimento calcolata in base alle asportazioni previste, fino a un massimo 100 kg/ha in pre-trapianto;
- dotazione scarsa - è necessario apportare una dose di arricchimento, oltre a quella di mantenimento, fino a un massimo di 250 kg/ha in pre-trapianto.

**POTASSIO:** la quantità da distribuire va calcolata in base alla dotazione del terreno e alle asportazioni colturali:

- dotazione elevata - sospendere o comunque limitare gli apporti fino a un massimo di 100 kg/ha in pre-trapianto;
- dotazione normale - si ammettono apporti massimi pari al 70% delle asportazioni e in ogni caso non si possono superare i 200 kg/ha in pre-trapianto;
- dotazione scarsa - è necessario apportare una dose di arricchimento, oltre a quella di mantenimento, fino a un massimo di 300 kg/ha in pre-trapianto.

LA CONCIMAZIONE FOSFO-POTASSICA È CONSIGLIATA NELLA FASE DI PRE-TRAPIANTO

## PATATA

**FASE:** FINE SEMINE PRE-EMERGENZA

---

### DISERBO

**Pre-emergenza:** dopo l'ultima rincalzatura, con infestanti emerse utilizzare GLUFOSINATE AMMONIO (all'11,33% di s.a., 4-7 kg/ha di f.c.) da solo o in abbinamento a prodotti residuali quali METRIBUZIN (al 35% di p.a., 0,4-0,6 kg/ha di f.c.) o ACLONIFEN (al 49% di s.a., 1,5-2,0 l/ha di f.c., es. Challenge) o PENDIMETALIN (al 31,7% di s.a., 2-3 l/ha di f.c.) o CLOMAZONE (al 31,4% di s.a., 0,3 l/ha di f.c., es. Command 36 CS) o METAZACLOR (al 43,50% di s.a. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Butisan S, Sultan e Colzanet).

E' possibile effettuare miscele dei prodotti sopra riportati.

## MELONE-COCOMERO

**FASE:** IN PIENO CAMPO PRE-TRAPIANTO

---

### CONCIMAZIONE

È obbligatorio adottare il metodo "dose standard" (metodo semplificato) di fertilizzazione, facendo riferimento agli apporti massimi indicati in allegato 2° e 2B.

**AZOTO: per cocomero e melone** gli apporti devono essere frazionati a partire dal trapianto. La dose standard corrisponde a 100 kg/ha di azoto.

### FOSFORO

**Per melone e cocomero** gli apporti devono essere in effettuati in pre-trapianto

### POTASSIO

**Per melone:**

- in caso di dotazione bassa gli apporti devono essere frazionati in pre-trapianto e post-trapianto in fertirrigazione. Apporti per via fogliare o al terreno con fertirrigazione a partire dai primi frutti allegati.
- in caso di dotazione normale o elevata gli apporti devono essere frazionati in post-trapianto in fertirrigazione. Apporti per via fogliare o al terreno con fertirrigazione a partire dai primi frutti allegati.

**Per cocomero** gli apporti devono essere effettuati in pre-trapianto

### DIFESA

**ELATERIDI**

In caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire al trapianto in distribuzione localizzata con TEFLUTRIN o BIFENTRIN o CALCIOCIANAMIDE GRANULARE (quest'ultima possiede un'azione repellente).

Per quanto riguarda il melone proseguono i trapianti in tunnel grandi; i trapianti per il cocomero inizieranno nei prossimi giorni.

**CONCIMAZIONE REGOLE GENERALI**

(per tutti i regolamenti)

**COLTURE ERBACEE, FORAGGERE, SEMENTIERE, ORTICOLE E FRAGOLA**

**Colture orticole, fragola e sementiere (esclusi: pomodoro in pieno campo, cereali da seme, girasole da seme, medica da seme e soia da seme)** è obbligatorio adottare il metodo "dose standard" (metodo semplificato) di fertilizzazione. Devono essere utilizzate le schede che sono riportate nelle "Norme tecniche fase di coltivazione" delle singole colture.

**Cereali da seme, girasole da seme, medica da seme e soia da seme** è obbligatoria la redazione del piano di fertilizzazione secondo il metodo definito "ordinario". il piano deve essere predisposto entro il 15 aprile di ogni anno.

Solo per il Pomodoro in pieno campo con l'approvazione del disciplinare 2009 è possibile adottare in alternativa al METODO ORDINARIO, che prevede la predisposizione del piano di concimazione entro il 15 aprile di ogni anno, il METODO DOSE STANDARD col quale devono essere utilizzate le schede riportate nelle "Norme tecniche fase di coltivazione" Pomodoro a pieno campo.

**PIANTE ORNAMENTALI****BIANCOSPINO****COLPO DI FUOCO:**

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito [www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)).

**INFORMAZIONI VARIE****DEROGHE E CHIARIMENTI**

**-I testi delle deroghe sono disponibili alla pagina:**

[http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa\\_diserbo/deroghe.htm](http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa_diserbo/deroghe.htm)

**-Oggetto: Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99 – Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche**

Nell'ambito dei programmi di difesa integrata previsti in applicazione del Reg. CE n. 1698/05, del Reg. CE n. 1234/2007 e delle LL.RR. n. 28/98 e 28/99, e a seguito del parere espresso dal Comitato Nazionale Difesa Integrata in data 17 marzo 2009, trasmesso con lettera del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali pervenuta in data 23 marzo 2009, si autorizza l'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato n. 1 alla presente nota (**VEDI FILE ALLEGATO**).

### AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI

**-Revisione europea:** vi segnaliamo un link che permette di accedere ad una banca dati europea che riguarda i prodotti fitosanitari. (stato relativo alla **revisione europea** per le singole sostanze attive)  
[http://ec.europa.eu/sanco\\_pesticides/public/index.cfm](http://ec.europa.eu/sanco_pesticides/public/index.cfm)

**-Autoproduzione di piantine di ortaggi (tra cui pomodoro).** Si rammenta agli autoproduttori di piantine orticole che ricevono direttamente o indirettamente contributi comunitari, che tali aiuti sono subordinati al rispetto delle norme vivaistiche di qualità. Per informazioni sulle suddette norme visitare il sito:

[www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/home\\_fitosanitario/vivaismo/linee\\_guida.htm](http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/home_fitosanitario/vivaismo/linee_guida.htm)

### TARATURA ATOMIZZATORI

#### Servizio di controllo e taratura macchine irroratrici

Si informa che il Consorzio Fitosanitario di concerto con il Servizio produzioni e relazioni del mercato agricolo della Provincia ha organizzato, un ciclo di tarature delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci (atomizzatori e/o barre) nelle seguenti sedi:

**-30-31 marzo e 1 aprile** presso la cantina sociale di **Puianello e Coviolo** – Sede di Coviolo - Via A. Volta, 12.

**-6-7 aprile** presso Az. Agr. Gatti Claudia - Via Sabatini, 10 - **Fellegara di Scandiano**;

Le aziende interessate all'esecuzione della taratura delle attrezzature per le sedi sopraindicate sono invitate a rivolgersi a Bulzoni Meccanica tel. 335/8218833.

Le aziende interessate a prenotare verifiche in altre sedi sono pregate di contattare Andrea Franchi tel.339/2532439.

### SITI CONSULTABILI PER APPROFONDIMENTI

**Tecnica e legislazione:** <http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> - <http://www.fitosanitario.re.it/>

**Prodotti fitosanitari**

<http://www.gias.net/>

<http://fitogest.imaginenetwork.com/>

<http://fitorev.imaginenetwork.com/>

### SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

(INDICAZIONI TRATTE DAL BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA DELLA PROVINCIA DI MODENA)

**Tecnica:** [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) - [www.agrimodena.it/bio.html](http://www.agrimodena.it/bio.html) (articoli) - [ispave data base prodotti фитosanitari](http://ispave.data.base.prodotti фитosanitari) - [www.biogest.com](http://www.biogest.com) - [sinab schede tecniche](http://sinab.schede.tecniche) - [coldiretti schede tecniche](http://coldiretti.schede.tecniche) - [sito SFR schede bio](http://sito.SFR.schede.bio) - [campania cicli avversità](http://campania.cicli.avversita)

**Legislazione:** [www.sinab.it](http://www.sinab.it) - [ermesagricoltura](http://ermesagricoltura) - [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) -

**Organismi di Controllo:** [www.fiao.it](http://www.fiao.it) - [www.ccpb.it](http://www.ccpb.it) - [www.icea.info](http://www.icea.info) - [www.bioagricert.org](http://www.bioagricert.org) - [www.imcert.it](http://www.imcert.it) - [www.suoloesalute.it](http://www.suoloesalute.it) - [www.codexsrl.it](http://www.codexsrl.it) - [www.ecocertitalia.it](http://www.ecocertitalia.it) - [www.abccitalia.org](http://www.abccitalia.org)

**Certificazione:** [www.isnp.it/fertab/](http://www.isnp.it/fertab/) (registro fertilizzanti) - [www.ense.it](http://www.ense.it) sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

**Zootecnia:** [www.biozootec.it](http://www.biozootec.it) (metodi di allevamento bio, zootecnia)

**Info bio varie:** [www.prober.it](http://www.prober.it) - [www.greenplanet.net](http://www.greenplanet.net) - [www.ifoam.org](http://www.ifoam.org) - [www.stuard.it](http://www.stuard.it) - [www.aiab.it](http://www.aiab.it) - [www.biologicofvg.it](http://www.biologicofvg.it) - [www.agraria.it/osservatorio](http://www.agraria.it/osservatorio) - [www.biobank.it](http://www.biobank.it)

**LE PREVISIONI DEL TEMPO VENGONO AGGIORNATE QUOTIDIANAMENTE**

**ENTRO LE ORE 14 ; E' POSSIBILE ASCOLTARLE, INSIEME ALLE INDICAZIONI CULTURALI DEL BOLLETTINO, AL SERVIZIO AUDIOTEX DELLA SEZIONE AGROMETEOROLOGICA LOCALE (TEL. 0522/444680). IL SERVIZIO PREVISIONI E BOLLETTINO AGROMETEO SONO CONSULTABILI SULLE PAGINE DEL TELEVIDEO DI TELEREGGIO ALLA PAGINA 400 (meteo) e 410 (indicazioni colturali).**

---